

Presidente Claudio RICCI

C'è qualche sindaco che è presente e non è stato chiamato? Nessuno, allora passiamo all'esito della votazione.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

I favorevoli sono 48 (quarantotto), astenuti 10 (dieci), contrari 1 (uno). Il parere è "favorevole".

Presidente Claudio RICCI

E allora, ai sensi dei dati che la Segreteria ha registrato, sul Rendiconto di gestione anno 2016, l'Assemblea dei Sindaci ha espresso parere "favorevole". Adesso votiamo lo Schema di Bilancio di Previsione 2017. Allora iniziamo. Airola, favorevole; Amorosi, favorevole; Apice, favorevole; Apollosa, assente; Arpaia, favorevole; Arpaia, favorevole; Arpaia, favorevole; Baselice, assente; Benevento, assente; Bonea, favorevole; Bucciano, favorevole; Buonalbergo, favorevole; Calvi, favorevole; Campolattaro, assente; Campoli Monte Taburno, favorevole; Casalduni, contrario; Castelfranco in Miscano, favorevole; Castelpagano, astenuto; Castelpoto, favorevole; Castelvenere, favorevole; Castelvete in Val Fortore, favorevole; Cautano, favorevole; Ceppaloni, astenuto; Cerreto Sannita, assente; Circello, assente; Colle Sannita, astenuto; Cusano Mutri, favorevole; Dugenta, favorevole; Durazzano, assente; Faicchio, favorevole; Foglianise, assente; Foiano di Valfortore, favorevole; Forchia, favorevole; Fragneto l'Abate, assente; Fragneto Monforte, assente; Frasso Telesino, favorevole; Ginestra degli Schiavoni, favorevole; Guardia Sanframondi, favorevole; Limatola, favorevole; Melizzano, favorevole; Moiano, favorevole; Molinara, favorevole; Montefalcone di Valfortore, assente; Montesarchio, favorevole; Morcone, favorevole; Paduli, favorevole; Pago Veiano, favorevole; Pannarano, assente; Paolisi, astenuto; Paupisi, favorevole; Pesco Sannita, assente; Pietraroja, favorevole; Pietrelcina, favorevole; Ponte, astenuto; Pontelandolfo, favorevole; Puglianello, favorevole; Reino, favorevole; San Bartolomeo in Galdo, favorevole; San Giorgio del Sannio, astenuto; San Giorgio La Molarata, favorevole; San Leucio del Sannio, assente; San Lorenzello, favorevole; San Lorenzo Maggiore, astenuto; San Lupo, favorevole; San Marco dei Cavoti, favorevole; San Martino Sannita, assente; San Nazario, favorevole; San Nicola Manfredi, astenuto; San Salvatore Telesino, favorevole; Santa Croce del Sannio, assente; Sant'Agata de' Goti, favorevole; Sant'Angelo a Cupolo, favorevole; Sant'Arcangelo Trimonte, assente; Sassinoro, favorevole; Solopaca, favorevole; Teleso Terme, favorevole; Tocco Caudio, favorevole; Torrecuso, favorevole; Vitulano, favorevole.



Aspettiamo un attimo i conteggi, Vi comunico poi l'esito della votazione dopodiché procediamo con gli interventi. Prego, Segretario.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Allora: favorevoli 52 (cinquantadue), astenuti 8 (otto), contrari 1 (uno). La proposta è "approvata".

Presidente Claudio RICCI

Abbiamo completato queste due operazioni davvero importantissime. Allora, riassumendo: l'Assemblea dei sindaci, riunita con numero legale (devo dire che abbiamo abbondantemente superato il numero legale) ha espresso parere "favorevole", con votazioni che hanno diverse sfumature ma che comunque, sia sul Rendiconto di gestione 2016 e sia sullo Schema di Bilancio di previsione per il 2017, l'Assemblea dei sindaci – come dicevo – ha espresso parere favorevole. Questo significa che un altro tassello è stato aggiunto all'iter del Bilancio, il quale nasce con una delibera presidenziale, abbiamo fatto già un primo Consiglio provinciale, che lo ha approvato, adesso l'Assemblea dei sindaci ha dato parere favorevole (e Vi ringrazio) e fra qualche minuto il Consiglio provinciale si riunirà e credo darà la votazione definitiva. Amici, signori, dobbiamo essere contenti tutti perché abbiamo portato a casa un risultato veramente buono, non tanto per noi ma per i cittadini del Sannio che sono al di fuori di questa stanza. Grazie.

Detto questo, prima aveva chiesto la parola il sindaco di Airola, il sindaco di Castelfranco, il sindaco di Paupisi e il sindaco di Melizzano. Ci sono altri? Allora ci fermiamo qui. La parola al sindaco di Airola.

Sindaco Michele NAPOLETANO – *Comune di Airola*

Grazie Presidente per la parola, e come tutti i sindaci presenti in aula ci assumiamo le nostre responsabilità. Siamo contenti, perché abbiamo visto un bilancio nuovo rispetto a qualche anno fa, per cui da questo punto di vista penso la maggior parte dei sindaci, appunto per questo ha espresso un parere favorevole. Da parte mia, io ho espresso parere favorevole per due ragioni: la prima, perché credo nello sviluppo del nostro Sannio; due, perché appartengo ad un partito per cui devo prendermi le mie responsabilità. È però devo dire che quando ieri ho letto la dichiarazione del consigliere Ruggiero su un articolo di giornale e ho letto dei 22 milioni di euro di finanziamento (per cui complimenti allo staff tecnico, che ha redatto i progetti per le scuole) però ovviamente io vengo da un paese dove c'è un liceo classico, un liceo che cresce, dal 2013 al 2017



abbiamo avuto un incremento dei ragazzi del 42%, presidente: nel 2014 erano 610, nel 2017 sono 860, 60 erano i professori mentre oggi sono 120. Ebbene, io come Comune ho dato alla scuola due nuovi plessi scolastici, stiamo pagando noi sia la luce che il riscaldamento, il Comune ha dato 50.000 euro per far fare quattro aule nuove (la scuola ha tinteggiato con i bidelli, il Comune ha comprato la vernice) quando leggo che ci sono investimenti importanti, io credo che mi posso confrontare con gli altri Comuni che hanno avuto o avranno questi finanziamenti, e quindi Airola è rimasto tagliato fuori. Ovviamente sul comparto delle strade, proprio ieri ne ho parlato con l'ingegnere Panarese, poco è stato fatto o nulla perché fortunatamente non abbiamo i problemi che ha l'alto beneventano, quindi Vi chiedo a nome della mia città di guardare approfonditamente la problematica delle scuole e di prenderVi carico delle spese che abbiamo. Ovviamente questa cosa la stiamo portando avanti da più di un anno perché altrimenti io, o mi assumerò tutti gli incarichi per pagare quello che sto pagando, oppure chiuderò l'energia elettrica e i riscaldamenti. Quindi se prendi questo impegno e porterai avanti quello che stiamo facendo, bene; altrimenti ci sarà una mia decisione, che sarà quella o di chiudere la corrente oppure di dire che la Provincia non se n'è fatto carico, come non se ne sta facendo carico e quindi sarà il Comune a poter gestire quello che sta gestendo. Vi ringrazio per l'invito che mi è stato fatto ieri a venire a votare il Bilancio, ma io sarei venuto comunque perché sono un Sindaco responsabile delle mie azioni, ragiono sempre con la mia testa ed in maniera propositiva, senza mettere rancori politici, che sicuramente ci sono, ma io sono un uomo responsabile.

Presidente Claudio RICCI

Ringrazio il sindaco Napoletano, naturalmente ci faremo carico di tutte le scuole della provincia e spero che riusciremo a far inserire anche Airola, che non ha avuto finanziamenti fino adesso. Seguiremo, naturalmente con attenzione, tutta questa tematica. La parola adesso al sindaco di Castelfranco.

Sindaco Pio MORCONE - *Comune di Castelfranco in Miscano*

Buongiorno a tutti. Ci tenevo a fare questa dichiarazione di voto anche se sarò abbastanza telegrafico per non tediare la platea dei sindaci. Innanzitutto il mio non è un voto politico, questo ci tengo a premetterlo anche perché io faccio parte di una fazione completamente diversa, faccio parte di Forza Italia, sebbene i miei colleghi sindaci si sono astenuti: e questo sta ad indicare l'autonomia che noi teniamo all'interno del nostro partito. Quindi il mio "non è un voto politico".



Premesso che mi è d'uopo fare questo passaggio, è vero che il Presidente ha sottolineato l'importanza del nostro voto, ma una importanza da un punto di vista morale; cioè vale a dire: c'è una procedura metodologica che va convocata - va bene, è *conditio sine qua non* - ma l'esito di questo voto, è del tutto ininfluenza in ordine all'approvazione del bilancio. La convocazione è obbligatoria, ma il nostro parere non è vincolante. Quindi anche laddove tutti noi avessimo votato in modo negativo, questo non avrebbe avuto nessun effetto e nessun riverbero sull'approvazione del Bilancio. Fermo restando che noi, come ha detto Lei presidente, siamo qui perché rappresentiamo tutti la nostra comunità; infatti il mio è un voto positivo, favorevole, perché mi sono sentito moralmente obbligato a votare in modo favorevole nei confronti - come ha detto Lei - di tutto quello che è stato posto in essere in ordine sia all'approvazione del Consuntivo che della programmazione. Va da sé, forse molti non lo sanno, io sono l'unico sindaco che ha denunciato i dipendenti della Provincia: abbiamo fatto una nota molto forte, inviata anche a Lei, dove ovviamente la nostra questione era la questione delle strade; io e l'ingegnere Panarese abbiamo avuto diverse discussioni, ho scritto anche al Presidente del Consiglio dell'epoca, Renzi, passando per Delrio, il nostro Sottosegretario, Questura, Procura e quant'altro, tanto è vero che credo sia stato aperto anche un fascicolo per le "omissioni" (tra virgolette) che la Provincia poneva in essere. Poi questa mia nota è stata traghettata in seno alla Comunità Montana di cui faccio parte, e di lì poi è partito tutto quel percorso che è stato fatto proprio anche dal vostro lavoro, dal Vicepresidente della Provincia, che ha gestito questa denuncia dell'intero Fortore soprattutto sul pessimo stato in cui si trovano le sue strade: noi non parliamo di una buca, parliamo di strade che sono totalmente impercorribili. Sono stato negli Uffici, ho visto il loro impegno massimo e oggi vedere (lo so che non è nulla) però vedere appostato per Castelfranco, in questo comparto, quantomeno nell'immediatezza circa 80.000 euro per una strada e 20.000 euro per un'altra, il comparto del Fortore che iniziamo ad attenzionare, non è tanto, ma più di questo noi non possiamo chiedere in quanto è lo stesso discorso che faccio io ai miei concittadini: mi piacerebbe tanto approvare un bilancio consuntivo col voto favorevole della minoranza, però io dico che di fronte ai cittadini bisogna avere una onestà intellettuale rispetto a chi oggi ha gestito le strade... e ripeto, io ho avuto un violento diverbio devo dire con Panarese, perché alla fine lui era impossibilitato, tanto è vero che è stato costretto poi nell'immediatezza di questa mia denuncia, a porre in essere un'ordinanza (che poi è stata revocata) proprio di "chiusura" delle strade.



Quindi Castelfranco, con 87 imprese agricole e primo produttore di latte della Campania, si trova ad essere nella impossibilità di continuare in questo suo sviluppo. Se a questo aggiungiamo la grande programmazione che abbiamo sulla Casa della Musica per diventare polo musicale d'Italia, cioè oggi io tengo delle richieste da parte di alcuni Conservatori (di Firenze, orchestre importanti) che vogliono venire a Castelfranco e nel Fortore a fare questi *master class*, è vero che dobbiamo preparare la Casa e quant'altro, ma non abbiamo le strade! E quindi capisco la difficoltà di venire incontro alle nostre richieste.

Pochi giorni fa, si è celebrata per il mio partito una conferenza sugli Stati Generali, dove io ho parlato a cuore aperto delle difficoltà che noi abbiamo di armonizzazione del bilancio, perché anche noi Comuni abbiamo questo stesso problema. In quell'occasione io ho detto che noi Comuni saremo tutti, nel medio tempo, a dichiarare o conclamare un dissesto preannunciato, per il dettato normativo che teniamo. A questo punto io spero vivamente che la Provincia si riappropri delle proprie competenze e spero vivamente, a prescindere da chi vinca - destra o sinistra o centro - che il primo atto che venga posto in essere sia quest'atto di aberrazione mentale del nostro ministro Delrio (che tra l'altro conosco pure) ed io anche in quel consesso avevo parlato del principio di sussidiarietà, cioè vale a dire di salvare l'Ente più vicino ai cittadini, che in questo frangente era la Provincia e quindi, se bisognava fare un'opera di restyling, se proprio bisognava fare qualcosa, lo si poteva fare nei confronti della nostra Regione ma non della nostra Provincia. Quindi laddove dovessimo riappropriarci della nostra Provincia, sperando che il legislatore, chi vinca, vada a sopprimere questa aberrazione, sperando anche che si ritorni al voto, cioè si dia di nuovo diritto di voto ai nostri lettori per far sì che effettivamente siamo tutti messi in grado... oggi c'è lei, domani è possibile che ci sia qualcun altro, abbiamo gli strumenti adeguati per poter fare una programmazione e non stiano soltanto lì a cercare un pareggio di bilancio: perché oggi, il ruolo del presidente è quello di far fronte alle varie società in house, far fronte al pagamento dei dipendenti, però la programmazione naturalmente è messa a dura prova perché non avendo risorse e non avendo competenze, automaticamente non si può fare molto, parliamo di aria fritta. Quindi un voto favorevole proprio per il grande sforzo che io ho visto fare (nonostante ecco le mie denunce, sono un po' rompiscatole) però ho visto che nell'agenda della Provincia... io non conto nulla dal punto di vista numerico, forse dal punto di vista territoriale perché ho chilometri e aziende, però a questo punto avrebbero anche potuto non tenermi in considerazione.



Quindi io ringrazio, contrariamente a quanto detto da Napoletano, l'ingegner Panarese perché ha fatto una grande opera meritoria, con quello che teneva, per il nostro Fortore. Io ho dovuto lottare per avere... non avevamo nemmeno la segnaletica orizzontale. Castelfranco sta su un cocuzzolo (c'è qui il dottore che ha fatto lì la Guardia medica, brillantemente) e sapete che è successo? Sembra una barzelletta, io ogni volta lo dico: mi hanno deliberato le strisce, ma siccome ovviamente non avevano i soldi, ne hanno deliberata solo una. Ho fatto una battuta, mi sembra che era Minicozzi che diceva: "Quale striscia vuole, quella di destra, di sinistra o di centro? Dico, *questa volta facciamola di centro*". Paradossalmente avevamo una copertura finanziaria per fare un'unica striscia, quindi veramente stiamo parlando di coperture finanziarie ridicole. Però credo che le nostre difficoltà le abbiamo anche noi, ciò che informa la materia del bilancio è la nostra stessa problematica. Quindi guardando anche tutto il resto e quello che è stato fatto, voglio dire, il nostro è un voto in modo prospettico perché se diciamo questo è l'incipit, io credo che in futuro, sono sicuro che questa legge verrà in un modo o nell'altro soppressa, abrogata, quindi se siamo oggi una delle poche Province ad approvare il bilancio, molto probabilmente il futuro non potrà che essere più roseo. Ovviamente c'è questa pregiudiziale che va cambiato il dettato normativo della legge sugli Enti, questo è poco ma sicuro, ma non dipende certo da Lei, non dipende certo da noi. Quindi Le auguro buon lavoro e ci tenevo a sottolineare il mio voto, che è un voto positivo però al netto di qualsiasi altra pregiudiziale.

Presidente Claudio RICCI

Grazie; la parola al sindaco Coletta.

Sindaco Antonio COLETTA - *Comune di Paupisi*

Rubo solo 30 secondi. Come feci già in un'altra occasione, Voi sapete la tragedia che ha vissuto Paupisi in quella bruttissima notte e sapete pure che i soldi assegnati dal Commissario straordinario per l'alluvione, per lungaggini burocratiche, sono oggi disponibili - il bilancio è stato approvato, complimenti - ma la mia comunità sta ancora aspettando una risposta per utilizzare quei 207.000 euro, che già ci sono, con il progetto pronto. Io spero, quindi, che nel più breve tempo possibile si dia corso a tutto questo, perché veramente non è più possibile restare in questo modo. Vi ringrazio per l'interessamento, confido nella sua serietà Presidente e nella serietà del consigliere Di Cerbo, in particolare per quanto riguarda la viabilità e soprattutto nella serietà dell'ingegnere Panarese. Adesso bisogna metterci mano, perché la nostra comunità sta ancora aspettando una risposta: confido, ripeto, nella Vostra serietà. Grazie e buon Natale



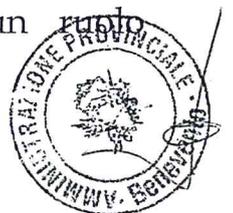
Presidente Claudio RICCI

Sindaco stai tranquillo. La parola al sindaco di Melizzano, che credo chiuda il dibattito perché non ho altre richieste.

Sindaco Rossano INSOGNA - *Comune di Melizzano*

Diversamente dal sindaco Morcone, sarò estremamente breve. Io volevo sottolineare come oggi questa approvazione rappresenti in un certo qual modo una via di confine con un periodo molto difficile non solo per la Provincia, ma un po' per tutti, compresi i Comuni. Perché per la prima volta noi ci troviamo a poter guardare al futuro con un minimo di tranquillità e di serenità in più, anche con qualche speranza di riuscire a fare quello che in questi anni non siamo riusciti a fare da soli: perché sono tanti gli ambiti che sono rimasti senza un punto di coordinamento, di rilancio, di sostegno e di supporto. L'Ato rifiuti non parte da un anno, la questione dei rifiuti oltre tutto s'intreccia con altre questioni; la Provincia sta continuando, in attesa che l'Ato rifiuti si appropri delle proprie competenze, a garantire i servizi e quant'altro. C'è poi una questione che riguarda il riordino del tema ambientale dei parchi, le Comunità Montane, anche questa questione importante; c'è il problema di riuscire ad organizzare sul territorio, insieme alla Provincia, un minimo di Piani integrati, se si vuole pensare di candidarsi per i fondi regionali. Quindi il discorso della programmazione, che o è una programmazione di area vasta e quindi integrata, o si sta a guardare quello che fanno gli altri: Avellino da questo punto di vista è avanti a noi, noi sui territori ci stiamo attrezzando, ma stiamo marcando evidentemente un notevole ritardo che potrebbe penalizzarci quando tutta questa partita avrà una sua accelerazione.

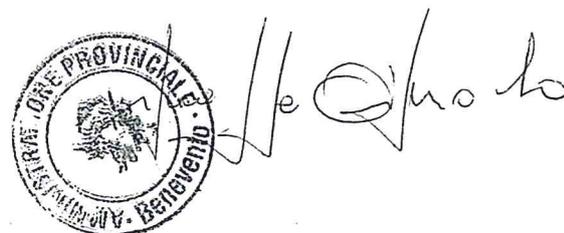
Io penso che sia giunto il momento di approfittare di questa contingenza, di questo superamento di difficoltà, perché tutti quanti insieme, con la guida della Provincia di Benevento, si possano avere momenti di lavoro unitario, in modo che il nostro territorio possa avere una speranza di crescita e di sviluppo. E lo possiamo fare solo programmando e pianificando e candidandoci alla programmazione europea per quanto riguarda i fondi strutturali. E siccome il Presidente nemmeno ha sentito il mio intervento, perché è stato distratto dal sindaco di Ceppaloni (poi lo leggerai) però alla fine la cosa è: Presidente, grazie per quello che hai fatto in questi anni, hai tenuto la barra dritta, molte volte non con la comprensione di tutti ma con la mia sicuramente no, perché per certi aspetti abbiamo avuto anche momenti di confronto sul piano dialettico, però poi devo darti ragione, alla fine siamo arrivati oggi con una Provincia che c'è, una Provincia che guarda oltre e che finalmente può assumere un ruolo



indipendentemente da Delrio, o dalla normativa. Se alcune cose non te le dà la legge, le procedure ed i regolamenti, ce le prendiamo noi: quindi bisogna che la Provincia di Benevento, adesso che lo può fare, si ponga come punto di riferimento per tutti i Comuni per fare rete, per fare massa critica, per poter avere un ruolo importante nello sviluppo nostro e nei confronti della Regione Campania. Non ci sono altri luoghi, guardate: il Comune capoluogo ha abdicato a questo ruolo, resta solamente quello di poter recuperare un ruolo della Provincia di Benevento che è garanzia per tutti quanti noi. Grazie alla struttura che ha permesso tutto questo, grazie anche a noi che abbiamo sempre dimostrato grande disponibilità, comprensione e supporto, grazie ai Consiglieri provinciali che in solitudine hanno svolto anche il loro ruolo e quindi credo che sia un momento bello e buono per tutti quanti noi. Buon Natale.

Presidente Claudio RICCI

Allora a chiusura io ringrazio ancora vivamente di cuore tutti i sindaci che hanno partecipato, mi dispiace se qualche sindaco non abbia capito la responsabilità di essere presente, per le ragioni che abbiamo detto prima. Questo è il bilancio di tutti noi, non è un bilancio di parte; e la testimonianza è la presenza di tanti sindaci: un grazie lo dobbiamo - lo faccio io anche a nome vostro - un grazie di cuore a tutti, ma in particolare alla struttura, ai dipendenti della Provincia, al settore Ragioneria, al settore Tecnico, alla Segreteria Generale, veramente a tutti, perché ci hanno permesso di essere qui questa mattina a completare questo lavoro e li ringrazio già per quello che faranno fino al 31 dicembre - perché come Vi ho detto, adesso bisognerà mettere in pratica, con atti e adempimenti, il loro da fare avendo poco tempo a disposizione. Di questo io li ringrazio a tutti di cuore, anche a nome Vostro, e l'occasione mi è cara anche per farVi l'augurio di buon Natale a tutti i sindaci della provincia. Grazie.



The image shows a circular official stamp of the Province of Benevento. The text around the perimeter of the stamp reads "AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE" at the top and "Benevento" at the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a tree. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Le Gno lo".